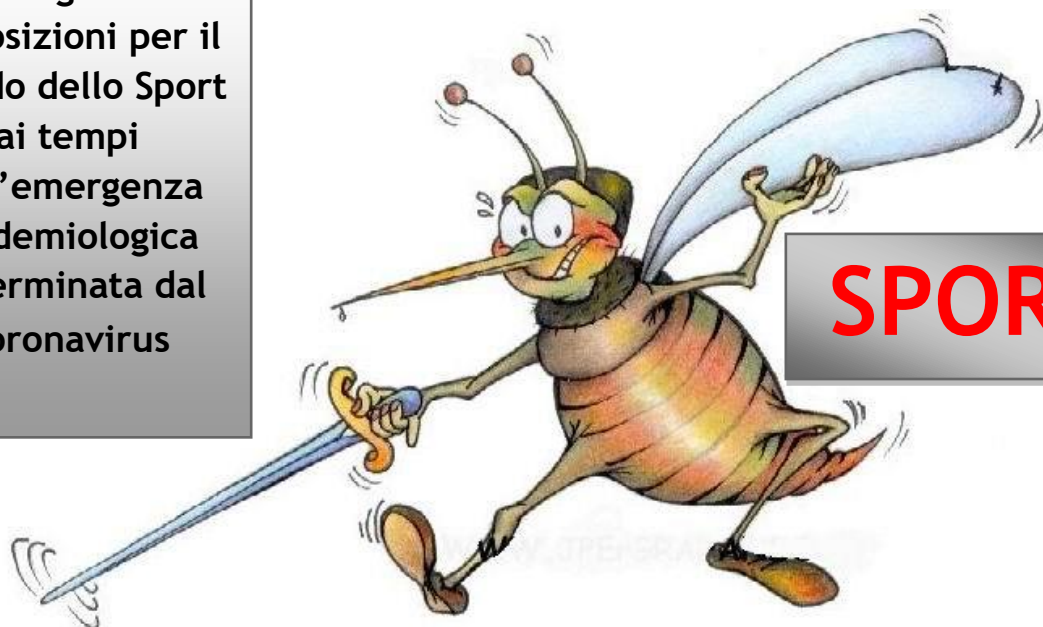


Studio AMATO

LA ZANZARA FISCALE

Agile guida di
riepilogo delle
disposizioni per il
mondo dello Sport
ai tempi
dell'emergenza
epidemiologica
determinata dal
coronavirus



IL MONDO SPORTIVO AI TEMPI DEL COVID-19

004/2020
Aprile

01 PREMESSA: UNA GUIDA FACILE CHE GUARDA AL SODO

L'intento di questa Zanzara è di fare un rapido excursus su provvedimenti che interessano il mondo dello Sport.

Non parleremo di Serie A di calcio e di coppe europee, per quelli la tematica è ben presente nelle informazioni giornaliere.

Tenteremo, al contrario, di guardare i provvedimenti (tanti) e le provvidenze (poche) che hanno interessato o che potrebbero interessare il mondo dello sport dilettantistico ed amatoriale.

Una guida veloce, agile, ma non distante dalle tematiche di tutti i giorni che interessano gli operatori del grande mondo dello Sport.

In appendice metteremo i riferimenti legislativi e di prassi per gli interessati a vedere l'origine dei provvedimenti.

La guida è aggiornata al **30 aprile 2020**, nel caso di novità ve ne daremo conto con successivi invii.

02 SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI

Associazioni sportive, società sportive, soggetti che gestiscono palestre, impianti sportivi, stadi, club, strutture di danza, centri fitness e culturismo, piscine e centri natatori ed in generale per gli enti commerciali è stato disposto quanto segue:

a) I versamenti in scadenza alle date del 16 marzo, 16 aprile, 16 maggio relativi a:

- ritenute operate ai lavoratori dipendenti;
- contributi previdenziali ed assistenziali compresi premi INAIL;

sono sospesi.

Questi importi dovranno essere versati entro il 30 giugno, senza sanzioni e interessi, oppure in 5 rate mensili di uguale importo sempre con inizio dal mese di giugno.

b) Per tutti i soggetti sportivi esercenti anche in via non prevalente l'attività di impresa il versamento IVA del mese di marzo (contribuenti mensili) e del saldo annuale della dichiarazione IVA è sospeso.

Questi importi dovranno essere versati entro il 31 maggio, senza sanzioni e interessi, oppure in 5 rate mensili di uguale importo ad iniziare da maggio.

c) Per tutti i soggetti sportivi esercenti anche in via non prevalente l'attività di impresa i versamenti **IVA scadenti il 16 aprile e il 16 maggio sono sospesi**.
ATTENZIONE: a condizione che venga dimostrato un calo dei ricavi di almeno il **33%** per marzo 2020 rispetto a marzo 2019 e per aprile 2020 rispetto ad aprile 2019

Questi importi dovranno essere versati entro il 30 giugno, senza sanzioni e interessi, oppure in 5 rate mensili di uguale importo ad iniziare da giugno.

d) Per tutti i soggetti sportivi esercenti anche in via non prevalente l'attività di impresa i versamenti **IVA scadenti il 16 aprile e il 16 maggio sono sospesi**.
ATTENZIONE: a condizione che venga dimostrato un calo dei ricavi di almeno il **33%** per marzo 2020 rispetto a marzo 2019 e per aprile 2020 rispetto ad aprile 2019

Questi importi dovranno essere versati entro il 30 giugno, senza sanzioni e interessi, oppure in 5 rate mensili di uguale importo ad iniziare da giugno.

RICORDA: Le dette sospensioni sono comunque su **base volontaria** nel senso che chi non vuole avvalersene può continuare a pagare alle originarie scadenze senza alcuna conseguenza.

03 L'UNA TANTUM AI COLLABORATORI SPORTIVI

L'art. 96 del DL 18/2020 ora convertito in legge prevedeva una particolare indennità per i collaboratori sportivi demandando ad un decreto del Ministro dello Sport le modalità operative.

Tale agevolazione alla data del 30 aprile risulta ormai scaduta, ma ne riproponiamo le caratteristiche poiché è altamente probabile che possa essere rinnovata con un successivo decreto del quale si attende la stesura.

L'agevolazione in argomento riguardava (e confidiamo riguarderà) un **bonus di 600 euro non concorrente con gli altri redditi** che spettava genericamente ai collaboratori sportivi, vediamo chi poteva chiedere l'indennità.

Titolari di rapporti di collaborazione¹ in essere alla data **del 23 febbraio e ancora pendenti al 17 marzo** (data di entrata in vigore del decreto Cura Italia), che erano nella sotto riportata situazione:

- non rientravano nelle indennità percepite tramite l'INPS o nelle altre indennità previste dal decreto;
- non dovevano aver percepito altro reddito nel mese di marzo compreso il Reddito di Cittadinanza o altro reddito;

il rapporto doveva essere instaurato con

- Federazioni Sportive Nazionali,
- Enti di Promozione Sportiva,
- Società e associazioni sportive dilettantistiche che dovevano essere iscritte nel registro CONI anche tramite Enti Nazionali,
- altri Organismi sportivi riconosciuti dal Coni.

La domanda andava presentata **esclusivamente attraverso la piattaforma telematica** di **Sport e SALUTE Spa**.

La piattaforma è stata attivata **dalle ore 14:00 di martedì 7 aprile** sul sito di Sport e Salute.

Secondo la procedura diffusa sul sito si indicavano tre fasi:

la prenotazione: per prenotarsi è necessario inviare un SMS con il proprio Codice Fiscale al numero **339.9940875** attivo da martedì 7 aprile su www.sportesalute.ue. Dopo aver inviato l'SMS, si riceverà un codice di prenotazione e l'indicazione del giorno e della fascia oraria in cui sarà possibile compilare la domanda sulla piattaforma;

l'accreditamento: per accreditarsi è necessario disporre di un proprio indirizzo mail, del proprio Codice Fiscale e del codice di prenotazione ricevuto a seguito dell'invio dell'SMS al numero **339.9940875**;

la compilazione e l'invio della domanda: subito dopo l'accreditamento, sarà possibile accedere alla piattaforma, compilare la domanda, allegare i documenti e procedere con l'invio.

All'erogazione dell'indennità provvedeva Sport e Salute sino a concorrenza del fondo di 50 milioni di euro riconosciuti alla stessa per l'erogazione delle indennità.

¹ ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera m) del TUIR che riportiamo "m) le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche;

04 I FINANZIAMENTI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Mediante il cosiddetto **decreto liquidità (DL 23/2020), art. 14**, è stato disposto che:

il **Fondo di garanzia** per i mutui sportivi, è stato ampliato mediante la costituzione di un apposito comparto e fornito di una dotazione di 30 milioni di euro per il 2020 con il compito di prestare garanzia, fino al 31 dicembre 2020, sui finanziamenti erogati dall'Istituto per il credito sportivo o da altro istituto bancario;

il **Fondo speciale** per la concessione di contributi, è stato beneficiato con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2020 per la costituzione di un apposito comparto destinato a concedere contributi in conto interessi sui finanziamenti erogati dall'Istituto per il Credito Sportivo o da altro istituto bancario per le esigenze di liquidità degli organismi e enti sportivi comprese Ssd e Asd iscritte nell'apposito registro.

05 SOSPENSIONE CANONI PER IL SETTORE SPORTIVO

Con il cosiddetto **Cura Italia (DL 18/2020), art. 95**, è stato disposto che:

per le federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive, professionistiche e dilettantistiche,

che hanno sede legale o operativa **nel territorio dello Stato**,

sono sospesi **dal 17 marzo e fino al 31 maggio 2020** i termini per il **pagamento dei canoni di locazione o concessori**,

relativi all'**affidamento di impianti sportivi** pubblici dello stato e degli enti territoriali.

Questi importi dovranno essere versati entro il 30 giugno, senza sanzioni e interessi, oppure in 5 rate mensili di uguale importo ad iniziare da giugno.

Pur non essendo citate dal decreto, si ritiene che le Cooperative sportive e le altre forme aggregative sportive possano rientrare nella disposizione perché la rubrica dell'articolo 95 parla di "**Sospensione versamenti canoni per il settore sportivo**".

06 IL TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEI BILANCI E ALTRO

Con la conversione in legge del decreto Cura Italia è stato confermato che le assemblee di tutti gli organi associativi (quindi anche quelli sportivi) possono svolgersi in remoto e, principalmente che i termini di approvazione dei bilanci se ricadenti all'interno del periodo

emergenziale, anche in deroga a specifiche previsioni di legge, regolamento o statuto, può essere posticipato fino alla data del 31 ottobre 2020.

I medesimi enti sono a svolgere le attività correlate ai fondi del cinque per mille per l'anno 2017 entro la data del 31 ottobre 2020. Sono altresì prorogati alla data del 31 ottobre 2020 i termini di rendicontazione di eventuali progetti assegnati sulla base di leggi nazionali e regionali. La norma è ampliata anche agli enti medesimi nell'ambito Codice Civile.

Il termine di un anno imposto ai beneficiari del contributo del 5 per mille per redigere un apposito rendiconto dal quale risulti l'utilizzo delle somme percepite, per il solo anno 2020, è fissato in diciotto mesi dalla data di ricezione delle somme.

07 SOSTEGNO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Di interesse per talune SD e ASD può essere anche quanto disposto dall'**art. 56 del Cura Italia**, ovvero il riconoscimento dell'epidemia da COVID-19 "*formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia*" pertanto, se del caso, **sarà possibile formulare alla banca o ad altro istituto creditore.**

In buona sostanza, ricordando che **sono a richiesta del debitore:**

non possono essere revocati **dal 29 febbraio al 30 settembre 2020**, neppure per la parte non utilizzata, le aperture di credito a revoca e i prestiti accordati a fronte di anticipo di crediti;

sono prorogati **fino al 30 settembre 2020**, alle medesime condizioni, i prestiti non rateali;

fino al 30 settembre viene sospeso il pagamento delle rate di finanziamenti e dei canoni di leasing, il piano di finanziamento viene dilazionato con modalità che non prevedano nuovi oneri, le imprese possono richiedere la sospensione soltanto dei rimborsi in conto capitale.

08 APPENDICE LEGISLATIVA

Di seguito si fornisce il richiamo legislativo a quanto enunciato nella presente guida allo scopo di permettere un maggior approfondimento, lo Studio rimane in piena disposizione per ogni successiva e più approfondita richiesta ed augura gli auguri per un pronta ripresa dell'attività.

DL 18/2020 "Cura Italia"

Art. 61 comma 2 lett. a) e comma 5	Sospensione dei termini di versamento di ritenute, contributi previdenziali e assistenziali, premi INAIL visti al paragrafo 02.
Art. 96	Indennità dei collaboratori sportivi viste al paragrafo 03.
Art. 95	Sospensione del pagamento dei canoni per il settore sportivo visti al paragrafo 05.
Art. 35	Disposizioni in materia di terzo settore viste al paragrafo 06.
Art. 56	Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19 viste al paragrafo 07.

DL 23/2020 "Decreto Liquidità"

Art. 14	Finanziamenti erogati dall'Istituto per il Credito Sportivo per le esigenze di liquidità e concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti visti al paragrafo 04.
----------------	---

